

NOTIZIE

MONUMENTI.

VENETO.

VICENZA. — **Basilica Palladiana.** — Nel giugno 1907 il Ministero pagò lire 1766,55 come suo concorso nella spesa per i lavori di consolidamento della Basilica Palladiana; proseguiti i lavori, si paga ora un altro contributo di lire 1394,43.

UDINE. — **Restauri al Castello.** — Il Ministero, che già precedentemente aveva dato 3000 lire come suo concorso nella spesa per restauri al Castello di Udine, ha ora pagato un altro sussidio della medesima entità.

TOSCANA.

AREZZO. — **Chiesa di S. Francesco.** — Sono state pagate 3000 lire come contributo del Ministero nella spesa per i lavori di sistemazione e di ripristino della chiesa di S. Francesco. Con questo pagamento la spesa sostenuta dal Ministero per tali lavori arriva a circa lire 22.000.

— **Chiesa dei SS. Jacopo e Bernardo.** — Si sono pagate lire 420,70 a titolo di contributo nella spesa occorsa per il restauro di alcuni affreschi all'esterno della chiesa dei SS. Jacopo e Bernardo.

S. GIMIGNANO. — **Casa prepositurale.** — Il Ministero ha pagate L. 350 come suo contributo nella spesa per il restauro della facciata della monumentale casa prepositurale di S. Gimignano.

LIVORNO. — **Chiesa di S. Jacopo.** — Si è promesso un sussidio di 150 lire nella spesa per i lavori di sistemazione della cripta della chiesa di S. Jacopo.

PROVINCIE MERIDIONALI.

CASSINO. — **Anfiteatro.** — È stato disposto un contributo di 200 lire per lavori di riparazione all'anfiteatro di Cassino.

LECCE. — **Anfiteatro romano.** — In aggiunta al contributo di lire 2000 già pagato al Comune di Lecce per i lavori di scoprimento e di sistemazione dell'Anfiteatro, il Ministero gli ha ora pagato un altro contributo di lire 8000.

— **Chiesa della S. Croce.** — Per urgenti lavori di consolidamento alla Chiesa della S. Croce, il Ministero ha promesso un contributo di 1000 lire.

ANDRIA. — **Castel del Monte.** — Approvato in massima un progetto di lavori necessari per la conservazione del Castello del Monte, dell'importo di lire 20.000, si è ora disposta l'esecuzione di una parte dei lavori stessi per l'ammontare di lire 3600.

SICILIA.

PALERMO. — **Chiesa di S. Giovanni degli Eremiti.** — Si è approvata l'esecuzione di un progetto di lavori di consolidamento per l'importo di lire 3100.

NICOSIA. — **Chiesa di S. Francesco.** — Si è approvata una spesa di L. 900 per consolidare il pericolante muro di prospetto della chiesa di S. Francesco.

VARIE.

Furto di un calice a Monticelli (Genga). — Nella chiesa parrocchiale di Monticelli (Genga) era conservato un ricchissimo calice d'oro, che la tradizione dice donato da un re di Francia al papa Leone XII. Fino dal 1905 giunse a cognizione della questura di Ancona che il suddetto calice era stato trafugato e venduto, ma, per la difficoltà di accertare l'esistenza dell'oggetto — non ancora inventariato — solo in questi giorni si poté constatare che la notizia pervenuta alla questura di Ancona era vera. Fino ad ora nulla si sa del calice, ma l'autorità di Pubblica Sicurezza è sulle tracce dei ladri.

ROMA. — Dono al Museo etnografico. — Il Governatore del territorio del Rio Negro, Ing. Carlo R. Gallardo, valente esploratore ed etnografo di origine italiana, ha donato testè al nostro Governo 422 specie diverse di uccelli dell'America meridionale e settentrionale, un canotto di indiani yagan della Terra del Fuoco, con accessori e sei fiocine appartenenti al medesimo popolo, manifestando altresì l'intendimento di inviare periodicamente altri doni di collezioni etnografiche.

Il Ministro Rava, per mezzo del nostro Ministro a Buenos Ayres, ha ringraziato il generoso donatore ed ha disposto che la raccolta ornitologica vada al Gabinetto di Zoologia annesso alla R. Università di Roma e che il canotto e le fiocine siano collocate nel Museo Etnografico al Collegio Romano.

Collezione patriottica. — Il senatore marchese Ambrogio Doria ha depositato nel Museo del Risorgimento la sua splendida collezione di ricordi patriottici composta di più di 500 fra lettere, opuscoli, manoscritti, proclami, gonfaloni, bandiere ecc.

La preziosa collezione ricorda e dimostra soprattutto l'opera patriottica e liberale del padre del senatore Doria, marchese Giorgio, durante gli anni dal 1846 al 1849.

Mostra di miniature e smalti a Milano. — Dalla metà di marzo alla metà di aprile si terrà in Milano nel palazzo della « Società per le Belle Arti ed Esposizione permanente » una mostra di miniature, ventagli, smalti, oggetti da vetrina miniati dei secoli XVIII, XIX.

RAVENNA. — Il ministro dell'Istruzione, on. Rava, ha sin dal 13 dicembre presentato alla Camera, d'accordo coi ministri della Guerra, delle Finanze e del Tesoro, un disegno di legge inteso a riscattare i chiostrì monumentali di S. Maria in Porto e di S. Vitale per collocarvi il Museo nazionale e l'Archivio storico.

CONCORSI

Concorso al Pensionato musicale.

La Commissione giudicatrice del concorso al Pensionato musicale in Roma, composta dei maestri Martucci, presidente, Bolzoni, Coronaro, Falchi, Mascagni, Scontrino e Zanella, ha deliberato a voti unanimi, nella sua adunanza del 14 febbraio, di proporre al Ministro on. Rava il conferimento della pensione al concorrente sig. Corrado Barbieri.

Concorso al Pensionato artistico nazionale in Roma.

Furono già annunciate le proposte fatte dalla Giunta Superiore di Belle Arti al ministro on. Rava, circa il recente concorso al Pensionato artistico nazionale, giudicato tra il 12 e il 14 febbraio, e cioè, che la pensione di scultura sia conferita al giovane Guido Calori di Roma, che per l'assegnamento di quelle di pittura e di architettura sia invece eseguita una seconda gara fra i pittori Armando Spadini di Firenze, Ambrogio Alciati di Milano e Carlo Siviero di Napoli, e fra gli architetti Francesco Fichera di Palermo e Giuseppe Boni di Firenze. Anche altri giovani furono tenuti in particolare considerazione nelle discussioni della Giunta di Belle Arti, così su di essi si fermò a lungo l'attenzione della Giunta innanzi di scegliere il pensionato di concorrenti chiamati ad un ultimo cimento.

Così nella sezione della scultura furono particolarmente apprezzati i lavori di Prassitele Barzaghi di Milano, di Bernardo Balestrieri di Palermo e di Gino Mazzini di Roma. Nella sezione della pittura si distinsero Michele Pizzuti ed Antonio Rocco di Napoli, Amedeo Bocchi di Parma, Salvino Tofanari di Firenze e Bruno Ximenes di Roma; e fra gli architetti si segnalò il giovane Corrado Capezzuoli di Firenze.

Concorso a 20 posti di direttore nell'Amministrazione di Antichità e Belle Arti.

Secondo la legge 27 giugno 1907, n. 386 e il regolamento approvato con R. Decreto 1° agosto 1907, n. 608, è aperto il concorso al posto di Direttore:

1° del Museo Nazionale Romano; del Museo Nazionale di Napoli; dell'Ufficio degli Scavi della provincia di Roma (esclusi il Palatino e il Foro Romano); del Museo Nazionale di Taranto; del Museo Nazionale di Cagliari;